MODELLO B

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO*

– Titolo del progetto PONTE DELLA MEMORIA – Laboratorio intergenerazionale di narrazione, competenze digitali e benessere cognitivo.

– Denominazione dell’Ente capofila Associazione degli Operai – Società di Mutuo Soccorso di Settimo Torinese.

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale:
Nel territorio di Settimo Torinese, caratterizzato da una forte tradizione mutualistica e da un tessuto sociale in trasformazione, la SOMS ha rilevato una serie di bisogni emergenti che toccano in modo diretto la popolazione anziana e, più in generale, la coesione tra generazioni.

Il primo bisogno riguarda il contrasto all’isolamento sociale delle persone anziane. Molti cittadini over 65, soprattutto dopo la pensione, vivono una riduzione dei contatti sociali e delle occasioni di partecipazione attiva. Si avverte la mancanza di luoghi dove poter raccontare, condividere esperienze di vita, sentirsi ancora parte del presente della comunità e non solo della sua memoria passata.

Un secondo elemento riguarda la disparità digitale. Numerose persone di questa fascia d’età manifestano difficoltà nell’utilizzo delle tecnologie, nel comunicare online o nel gestire in autonomia pratiche e strumenti digitali. Si tratta di una forma di esclusione spesso silenziosa, che alimenta insicurezza e solitudine. Da qui nasce l’esigenza di percorsi di alfabetizzazione informatica inclusiva, che rendano l’uso del computer e di Internet un’occasione di autonomia e di relazione.

Parallelamente, è emerso il desiderio di valorizzare la memoria del territorio: le storie di lavoro, di solidarietà, di comunità che rischiano di andare perdute. Molti cittadini custodiscono ricordi di grande valore sociale e culturale, ma mancano spazi e strumenti per trasmetterli in forme moderne, accessibili e condivisibili.

Un ulteriore bisogno riguarda la prevenzione del decadimento cognitivo e del disagio psicosociale. Studi e linee guida internazionali (OMS, ISS) evidenziano come le attività di reminiscenza e socializzazione possano contribuire in modo concreto al mantenimento delle capacità cognitive e al benessere psicologico delle persone anziane. Occorre quindi proporre attività non solo ricreative, ma con un reale impatto sul benessere mentale, in un’ottica di salute pubblica.

Al tempo stesso, si registra la necessità di coinvolgere la fascia giovanile (18–31 anni) in esperienze di cittadinanza attiva. I giovani di Settimo mostrano interesse per progetti pratici, legati ai linguaggi digitali e alla comunicazione, ma spesso non trovano contesti dove mettere queste competenze al servizio della comunità. L’idea di un percorso intergenerazionale – in cui i ragazzi diventino “narratori digitali” delle storie dei più anziani – risponde a questa doppia esigenza di formazione e partecipazione.

Infine, il contesto tecnologico richiede attenzione etica e tutela dei dati personali. L'uso dell'intelligenza artificiale per la trascrizione e il montaggio dei racconti (tramite la piattaforma Heygen) necessita di regole chiare e trasparenti. È quindi previsto un protocollo etico con consenso informato, conservazione sicura dei materiali e garanzia che le voci restino autentiche e non manipolate.

In sintesi, l'analisi territoriale restituisce un quadro chiaro: Settimo Torinese ha bisogno di un luogo dove memoria, tecnologia e relazioni umane possano incontrarsi. Un luogo in cui le persone anziane tornino protagoniste, i giovani diventino ponti generazionali e la comunità intera riscopra il valore di raccontarsi e ascoltarsi, in un ambiente inclusivo, sicuro e digitale.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

- ☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
- ☐ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
- ☐ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- ☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- ☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
- ☐ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
- ☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

1-Descrizione attività:
Creazione e conduzione di un laboratorio intergenerazionale di narrazione autobiografica presso la sede SOMS di Settimo Torinese.
Gli incontri, guidati da un facilitatore psicologico e da un educatore digitale, favoriranno la condivisione di esperienze di vita, la stimolazione cognitiva e la raccolta di testimonianze orali.
Le narrazioni saranno registrate in formato audio/video per costituire il primo nucleo dell'archivio digitale della memoria locale.

Destinatari:
Tipologia : persone anziane ("custodi della memoria") e giovani "narratori digitali".
Numero e fascia anagrafica : circa 40 anziani (over 65) e 15 giovani (18–31 anni).
Modalità di individuazione :

- selezione tramite contatti con centri anziani, passaparola, social e locandine;
- adesione volontaria raccolta presso la SOMS;
- per i giovani, collaborazione informale con scuole superiori e università locali.

Tempi di realizzazione: Marzo – Giugno 2026 (12 incontri settimanali di 2 ore + attività di registrazione e montaggio nel periodo successivo).

Ambito territoriale coinvolto: Comune di Settimo Torinese (Città Metropolitana di Torino).

Ruolo di ciascun partner: Non sono previsti partner formali.
Collaborazioni informali con Biblioteca Archimede (diffusione), centro anziani "L'Aquilone" (reclutamento partecipanti) e scuole locali (per coinvolgimento giovani).

Risultati attesi:

- 15 giovani formati come narratori digitali.
- 40 anziani coinvolti attivamente in percorsi di narrazione e socializzazione.
- Produzione di almeno 20 video-testimonianze.
- Miglioramento autopercepito del benessere cognitivo e relazionale.
- Creazione del primo archivio digitale "Ponte della Memoria".

Strumenti o indicatori di valutazione:
- Questionari pre/post su benessere (psicosociale e cognitivo).
- Registro presenze e schede di monitoraggio per anziani e giovani.
- Numero di video prodotti e pubblicati.
- Indicatori SMART associati: O1, O2, O3 (40 custodi coinvolti, +15 % benessere medio, 20 video realizzati).

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio: L'attività si integra con iniziative di promozione culturale e invecchiamento attivo della Biblioteca Archimede e con le azioni sociali del Comune di Settimo Torinese, in particolare quelle legate ai centri anziani e alle associazioni civiche. Non esistono sovrapposizioni, ma una complementarità funzionale.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	40	psicologo facilitatore	conduzione gruppi, reminiscenza	professionista esterno
2	36	esperto digitale	supporto registrazioni, tutoring	professionista esterno
3	16	tecnico audio-video	riprese, set-up attrezzature	professionista esterno
4	96	coordinatore di progetto	logistica, monitoraggio, contatti, privacy	SOMS
5	12	assistente amministrativo	supporto moduli, presenze	volontario

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività: Sala multimediale presso la sede SOMS; 2 PC portatili; microfoni; cuffie; telecamera HD; software di montaggio (licenza Heygen per trascrizione e sottotitolazione); lavagna interattiva; connessione Internet; materiale didattico

Costi presunti:
Totale stimato per questa macro-attività: **€ 6.858**, così ripartiti:

- Compensi professionali (psicologo, educatore, tecnico, dipendente): € 4.408
- Materiali e licenze software: € 2.000
- Comunicazione e spese di gestione: € 450

2- Descrizione attività:
Percorso di alfabetizzazione informatica e digitale rivolto ai partecipanti anziani del progetto, finalizzato a ridurre il divario digitale e a favorire l'autonomia personale nell'uso delle tecnologie.
Gli incontri saranno pratici, a piccoli gruppi (max 10 persone), con esercitazioni su PC e tablet. I contenuti formativi includeranno: uso del computer, gestione base di e-mail e browser, sicurezza online, utilizzo di piattaforme di videochiamata e strumenti per la comunicazione intergenerazionale.
Il percorso si concluderà con la realizzazione autonoma di brevi messaggi o contenuti digitali legati ai ricordi personali, integrabili nell'archivio multimediale del progetto.

Tipologia: cittadini over 65 ("custodi della memoria").
Numero e fascia anagrafica: circa 30 partecipanti tra 65 e 85 anni.
Modalità per la loro individuazione:

- priorità a coloro che partecipano anche al laboratorio di narrazione;
- iscrizione su base volontaria tramite avviso presso la SOMS e centro anziani comunale;
- eventuale segnalazione da parte dei servizi sociali locali e associazioni di quartiere.

Tempi di realizzazione
Luglio – Agosto 2026 (8 incontri di 2 ore ciascuno, con tutoraggio individuale e prove pratiche).

Ambito territoriale coinvolto
Comune di Settimo Torinese – sede SOMS.

Risultati attesi

- Almeno 30 anziani formati su competenze digitali di base.
- 70% dei partecipanti in grado di utilizzare e-mail o strumenti di videochiamata in autonomia.
- Maggiore percezione di sicurezza e fiducia nell'uso delle tecnologie.
- Riduzione della "disabilità digitale" e rafforzamento del senso di appartenenza comunitaria.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Questionario pre/post sulle competenze digitali (autovalutazione e prova pratica).
- Registro presenze e schede di monitoraggio individuale.
- Numero di partecipanti che completano con successo il percorso.
- Indicatori SMART: O3 (70% autonomia digitale), O4 (30 partecipanti formati).

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio
L'attività è complementare ai percorsi di alfabetizzazione digitale per cittadini promossi dalla Biblioteca Archimede e dal Comune, ma è specificamente tarata sulla popolazione anziana, con un approccio laboratoriale e accompagnamento personalizzato.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	32	educatore digitale	didattica, tutoraggio	professionista esterno
2	16	psicologo	sostegno motivazionale, gestione gruppo	professionista esterno
3	60	coordinatore di progetto	organizzazione, monitoraggio, privacy	SOMS
4	10	assistente d'aula	supporto ai partecipanti	volontario

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività
6 postazioni PC o notebook, 2 tablet, connessione Internet stabile, proiettore e schermo, software di base (Office, browser), manuali stampati in carattere grande, materiale informativo, licenza Heygen per simulazione sottotitolazione video.

Costi presunti
Totale stimato per questa macro-attività: **€ 3.380**, così articolati:

- Personale (educatore, psicologo, coordinamento): € 2.380
- Materiali e licenze software: € 450
- Comunicazione e spese logistiche: € 550

3-Descrizione attività
Fase di **montaggio, digitalizzazione e archiviazione** dei racconti registrati durante i laboratori di narrazione.

I giovani “narratori digitali”, affiancati da un tecnico audiovisivo e da un educatore, cureranno l’editing dei video, la trascrizione dei testi e la creazione dei sottotitoli con l’ausilio della piattaforma **Heygen**, utilizzata in modalità **etica e conforme al GDPR**.
L’attività prevede la produzione di un archivio multimediale online e la presentazione pubblica dei risultati nell’evento conclusivo “Il Ponte Racconta”.
Il materiale sarà conservato in formato digitale protetto e potrà essere successivamente condiviso con la rete SOMS piemontese.

Destinatari
Tipologia: giovani 18–31 anni (“narratori digitali”) e anziani partecipanti (“custodi della memoria”).
Numero e fascia anagrafica: 15 giovani e 40 anziani già coinvolti nelle fasi precedenti.
Modalità per la loro individuazione:

- i giovani saranno selezionati tra coloro che hanno partecipato alla formazione e manifestato interesse per la produzione video;

- i contenuti proverranno dalle testimonianze registrate durante i laboratori narrativi.

Tempi di realizzazione
Maggio – Settembre 2026 (fase di editing, revisione, archiviazione e preparazione evento finale).

Ambito territoriale coinvolto
Comune di Settimo Torinese – sede SOMS e Biblioteca Archimede (per proiezione pubblica e conservazione digitale).

Ruolo di ciascun partner
Non sono presenti partner formali.
Collaborazioni informali con Biblioteca Archimede per diffusione pubblica dei materiali e Comune di Settimo Torinese per eventuale patrocinio all’evento conclusivo.

Risultati attesi

- Produzione di **almeno 20 video-testimonianze** in formato accessibile.

- Creazione dell’**archivio digitale “Ponte della Memoria”** (repository locale e online).

- Valorizzazione della voce autentica degli anziani e delle competenze dei giovani.

- Maggiore consapevolezza intergenerazionale e rafforzamento del senso di comunità.

- Diffusione pubblica dei contenuti in un evento cittadino aperto.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Numero di video completati e archiviati.

- Numero di visualizzazioni e accessi all'archivio digitale.
- Questionario di soddisfazione per anziani e giovani.
- Indicatori SMART: O4 (20 video prodotti), O5 (Manuale e archivio replicabile in ≥5 SOMS).

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'attività si collega ai programmi di promozione culturale digitale promossi dalla Biblioteca Archimede e ad altre iniziative di memoria collettiva presenti in città (es. "Settimo Vive la Memoria"). Il progetto SOMS si distingue per l'approccio intergenerazionale e per l'uso etico dell'intelligenza artificiale, creando una sinergia territoriale senza sovrapposizioni.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	45	tecnico audiovisivo	montaggio, post-produzione	professionista esterno
2	28	educatore digitale	supervisione giovani, Heygen	professionista esterno
3	84	coordinatore di progetto	supervisione archiviazione, privacy	professionista esterno
4	12	esperto di comunicazione	materiali grafici, supporto evento	SOMS
5	15	giovani narratori	editing di base	volontario

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Telecamera HD e microfoni professionali; 2 PC per editing video; software di montaggio; licenza **Heygen** per trascrizione automatica e sottotitoli; hard disk per archiviazione; spazio cloud sicuro; proiettore e schermo per evento finale; connessione Internet stabile.

Costi presunti

Totale stimato per questa macro-attività: **€ 4.967**, così articolati:

- Personale e collaborazioni professionali: € 3.867
- Licenze software, materiali tecnici e archiviazione: € 750
- Comunicazione: € 350

<u>Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)</u>

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale:

L'innovatività del progetto *Ponte della Memoria* risiede nella sua capacità di unire tre dimensioni raramente integrate: la memoria sociale e affettiva, la formazione digitale intergenerazionale e l'uso etico dell'intelligenza artificiale come strumento di inclusione e accessibilità.

1. Innovazione sociale
   Il progetto ribalta la narrazione tradizionale dell'invecchiamento, trasformando le persone anziane da destinatari passivi a protagonisti e produttori di contenuti culturali.
   Gli anziani diventano "custodi della memoria", mentori e testimoni attivi, mentre i giovani assumono il ruolo di "narratori digitali", creando un legame concreto tra generazioni. Questa reciprocità esperienziale è un'innovazione nel campo dell'invecchiamento attivo, poiché unisce apprendimento, benessere cognitivo e partecipazione civica in un'unica esperienza.

2. Innovazione tecnologica e metodologica
   L'impiego della piattaforma Heygen per la trascrizione, sottotitolazione e montaggio delle testimonianze introduce una sperimentazione digitale avanzata, ma in un quadro rigorosamente etico e sicuro.
   L'intelligenza artificiale non sostituisce la voce umana, ma la valorizza e la rende più accessibile, riducendo barriere linguistiche, sensoriali o tecnologiche.
   È previsto un Data & AI Ethics Sheet con regole chiare su consenso informato, conservazione criptata dei dati e diritto di rimozione: un modello replicabile per altre realtà del terzo settore.

3. Innovazione educativa
   L'approccio formativo, basato sull'apprendimento intergenerazionale, coniuga competenze digitali, espressive e relazionali.
   La formazione non è solo strumentale (imparare a usare il computer) ma trasformativa, perché rafforza memoria, autostima e appartenenza comunitaria, con effetti positivi sulla prevenzione del decadimento cognitivo.

4. Innovazione di sistema
   L'elaborazione del Manuale del Ponte e la creazione della rete SOMS piemontese per la diffusione del modello costituiscono un'innovazione di rete: da un singolo progetto locale nasce un modello metodologico scalabile e condiviso, capace di rigenerare il ruolo sociale delle Società di Mutuo Soccorso nell'era digitale.

In sintesi, *Ponte della Memoria* è innovativo perché integra memoria, tecnologia e benessere in una proposta unica: umana, sostenibile e orientata al futuro, in grado di coniugare tradizione mutualistica e trasformazione digitale in chiave etica.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo):

Il progetto *Ponte della Memoria* è concepito come prototipo replicabile di intervento sociale e digitale, con effetti moltiplicatori sia a livello locale che regionale.

1. Replicabilità metodologica e territoriale
   La produzione del *Manuale del Ponte*, corredato da schede operative, modelli di consenso informato e linee guida sull'uso etico dell'IA, consente la riproducibilità integrale del percorso in

altri contesti associativi o municipali.
La struttura modulare delle attività (narrazione, formazione digitale, produzione video, archivio) permette di adattare facilmente il progetto ad altre Società di Mutuo Soccorso o realtà del terzo settore, anche con risorse ridotte.

2. Effetto rete e diffusione del modello SOMS
   Il progetto prevede la creazione di una rete SOMS piemontese dedicata alla memoria intergenerazionale, con l'obiettivo di condividere materiali, format didattici e buone pratiche.
   La rete potrà evolvere in un tavolo permanente di confronto sull'invecchiamento attivo e l'innovazione sociale, favorendo sinergie con enti locali, biblioteche e centri culturali.

3. Effetti di capacitazione e autonomia
   Gli anziani formati diventano moltiplicatori di competenze digitali, in grado di supportare altri coetanei nella gestione di strumenti informatici di base.
   Allo stesso modo, i giovani "narratori digitali" sviluppano competenze tecniche e relazionali trasferibili in altri contesti educativi, professionali e civici.

4. Sostenibilità a medio-lungo termine
   Le attrezzature digitali e i materiali formativi restano patrimonio della SOMS e potranno essere riutilizzati per nuove edizioni del laboratorio o per attività di alfabetizzazione permanente.
   L'archivio digitale delle testimonianze, gestito in modalità sicura e open access, diventerà una risorsa culturale stabile a disposizione della comunità e delle istituzioni educative locali.

5. Ricaduta culturale e sociale
   La diffusione dei video e la valorizzazione pubblica delle storie raccolte contribuiranno a rafforzare il senso di appartenenza e la coesione intergenerazionale, alimentando nuove collaborazioni spontanee tra giovani e anziani anche oltre la durata del progetto.

Il progetto genera effetti moltiplicatori strutturali — strumenti, competenze, rete e archivi — che consentono la replica autonoma del modello in altre SOMS e la continuità delle azioni di invecchiamento attivo, con un impatto duraturo sulla comunità e sul territorio piemontese.

- Attività di comunicazione previste:

La comunicazione del progetto *Ponte della Memoria* è concepita come parte integrante del processo di coinvolgimento e valorizzazione comunitaria, e non come azione accessoria.
L'obiettivo è informare, sensibilizzare e mobilitare cittadini, istituzioni e reti associative intorno ai temi dell'invecchiamento attivo, della memoria condivisa e dell'uso etico delle tecnologie.

Le azioni previste si articolano su più livelli:

1. Comunicazione locale e prossimitaria

   - Distribuzione di locandine e brochure presso sedi SOMS, centri anziani, biblioteca, parrocchie e spazi pubblici di Settimo Torinese.

- Presenza del progetto all'interno di eventi e manifestazioni locali (es. Settimana della Cultura, Giornate del Volontariato).

- Collaborazione con il periodico cittadino *La Nuova Periferia* e con emittenti locali per articoli e interviste.

2. Comunicazione digitale e social

    - Creazione di una pagina Facebook e Instagram dedicate al progetto, aggiornate con foto, testimonianze e brevi video.

    - Pubblicazione periodica di aggiornamenti sul sito e sui canali social della SOMS.

    - Campagne geolocalizzate mirate a cittadini over 60 e a giovani del territorio.

    - Diffusione dei video finali tramite canale YouTube "Ponte della Memoria" e sito SOMS, con accesso libero e sicuro.

3. Comunicazione istituzionale e in rete

    - Condivisione dei risultati con il Comune di Settimo Torinese, la Biblioteca Archimede e la Federazione delle SOMS piemontesi.

    - Realizzazione di una newsletter digitale rivolta alle SOMS e agli enti aderenti al progetto per aggiornamenti e inviti agli eventi.

4. Evento conclusivo "Il Ponte Racconta"

    - Organizzazione di un incontro pubblico con proiezione dei video-testimonianze e presentazione del *Manuale del Ponte*.

    - Partecipazione dei protagonisti, delle famiglie, delle istituzioni e dei cittadini.

    - Evento ospitato nella sede SOMS o in collaborazione con la Biblioteca Archimede, con accesso gratuito e diretta streaming.

5. Accessibilità e linguaggio inclusivo

    Tutti i materiali saranno redatti in linguaggio chiaro e leggibile, con sottotitoli nei video, caratteri ad alta visibilità e versione digitale compatibile con screen reader, in coerenza con i principi di inclusione e accessibilità universale.

La comunicazione sarà capillare, partecipativa e multicanale, garantendo visibilità costante al progetto, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini e assicurando la massima trasparenza e diffusione dei risultati a livello locale e regionale.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria):

Il progetto *Ponte della Memoria* si integra in modo coerente con gli indirizzi del Piano Locale della Prevenzione dell'ASL TO4, competente per il territorio di Settimo Torinese, in particolare con le azioni previste nelle aree "Promozione della salute e benessere nelle fasce di età anziana" e "Prevenzione del decadimento cognitivo e delle fragilità sociali".

Le attività previste dal progetto contribuiscono concretamente agli obiettivi del PLP attraverso interventi di tipo educativo, relazionale e non farmacologico, riconosciuti dalla letteratura scientifica come efficaci per la prevenzione e il mantenimento delle funzioni cognitive:

1. Laboratori di narrazione autobiografica e reminiscenza
   Le attività di racconto e condivisione di esperienze personali, condotte da uno psicologo-facilitatore, favoriscono la stimolazione della memoria, del linguaggio e della socialità, con effetti positivi su autostima e tono dell'umore.
   Queste azioni si collegano alle linee di intervento del PLP relative alla "Promozione della salute mentale e del benessere cognitivo negli anziani".

2. Percorsi di alfabetizzazione digitale e socializzazione attiva
   Le attività di formazione informatica di base sostengono la prevenzione dell'isolamento sociale e promuovono stili di vita cognitivamente attivi, in coerenza con le strategie di Healthy Aging promosse dal Ministero della Salute e recepite nel PLP dell'ASL TO4.

3. Approccio di comunità e partecipazione intergenerazionale
   La dimensione relazionale del progetto, che unisce giovani e anziani, contribuisce a contrastare la solitudine e a rafforzare le reti sociali di prossimità, elementi centrali nella promozione della salute e della resilienza territoriale.

4. Collaborazione con professionisti e supervisione metodologica
   La presenza di un facilitatore psicologico assicura la coerenza con le buone pratiche di prevenzione psicosociale indicate dal PLP e dall'Area Promozione della Salute dell'ASL TO4.

Il progetto contribuisce in modo indiretto ma concreto agli obiettivi del Piano Locale della Prevenzione dell'ASL TO4, attraverso attività di reminiscenza, socializzazione, empowerment digitale e prevenzione del decadimento cognitivo, configurandosi come buona pratica di prevenzione psicosociale e di promozione della salute nella terza età.

Ai sensi dell'Avviso e della D.G.R. 1681/2025, si precisa che il cofinanziamento del progetto "Ponte della Memoria" è interamente a carico dell'Associazione proponente (SOMS Settimo Torinese) e deriva unicamente da costi reali sostenuti dall'ente, senza alcuna valorizzazione di volontari, beni immobili o uso gratuito degli spazi.

In particolare, costituisce cofinanziamento:

- **Prestazioni professionali dello psicologo facilitatore**, per una quota pari a **20 ore**, non richieste a rimborso alla Regione Piemonte e sostenute direttamente dalla SOMS;

- **Quota di servizi e materiali tecnici** non richiesta alla Regione (licenze software aggiuntive, materiali didattici e di consumo);

- **Spese generali dell'ente**, rientranti nel limite massimo del 7%, sostenute internamente (utenze, cancelleria, piccole spese amministrative), non richieste a finanziamento.

Si precisa inoltre che:

- **Il personale dipendente SOMS impiegato nel progetto (Coordinatore)** è **totalmente rendicontato** alla Regione e **non rientra nel cofinanziamento**;

- **Non sono stati valorizzati volontari**, in quanto non ammesso dal bando;

- **Non viene valorizzato l'uso gratuito degli spazi SOMS**, anch'esso non ammesso.

Il cofinanziamento complessivo garantito dall'Associazione è pari a **€ 4.300**, come riportato nel Mod. C – Quadro Economico.

* Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"